

l'altro
cinema

cineteatrum



via Roma 3/b, San Giovanni Lupatoto (Vr) - tel/fax 045 9250825
info@cinemateatroastra.it - www.cinemateatroastra.it 

12,

SULLY

DI CLINT EASTWOOD/BIOGRAFICO, DRAMMATICO/USA/96'

lun 09 gen 20.45
mar 10 gen 21.00
mer 11 gen 21.15

Nel 2009 un volo di linea appena partito dall'aeroporto LaGuardia, New York, fu colpito da uno stormo di uccelli che provocò un evento rarissimo: l'avaria di entrambi i motori. Grazie a una mossa diventata nota nelle cronache giornalistiche come Miracolo sull'Hudson, il capitano Chesley "Sully" Sullenberger, pilota con un'esperienza di quarant'anni, riuscì ad atterrare sul fiume che costeggia l'isola di Manhattan, portando in salvo tutti i 155 passeggeri a bordo e gli assistenti di volo. Ultimo a uscire dall'aereo che stava iniziando ad affondare, fu subito salutato come un eroe. La storia che Sully racconta è però quella meno nota dei giorni di inchiesta a cui fu sottoposto Sullenberger, insieme al suo primo ufficiale, per verificare se la sua scelta fu la migliore o, invece, un rischio azzardato che avrebbe complicato la soluzione senza traumi dell'incidente, cosa evitabile atterrando in un altro aeroporto di zona, o tornando indietro al LaGuardia. Il dubbio prende per un momento anche Sully, che però rivendica come la sua fosse l'unica cosa da fare per uscirne senza schiantarsi al suolo, alle prese con una situazione inedita, in cui mai nessuno si è addestrato. 208 secondi in cui presero il controllo gli automatismi di una vita nei cieli e la freddezza di chi aveva piena consapevolezza di quanto stava facendo. La stessa consapevolezza - inflessibile dirittura morale - Sully la porterà nell'aula della commissione d'inchiesta, senza urlare, facendo parlare la registrazione di quei momenti e la verità. I due piloti ascoltano le registrazioni con gli occhi che si fanno lucidi, in un momento in cui scaricano la tensione di un'accusa ingiusta che mette a rischio la loro carriera e l'onore. Una delle scene più toccanti di questo capolavoro sull'eroismo di una vita al servizio della cosa giusta, come tassello offerto sull'altare del bene comune.

Mauro Donzelli



Il capitano Chesley "Sully" Sullenberger effettua un atterraggio di emergenza col suo aereo nelle acque gelide del fiume Hudson, salvando la vita a tutti i 155 passeggeri presenti a bordo. Tuttavia, anche se Sully viene elogiato dall'opinione pubblica e dai media, che considerano la sua un'impresa eroica senza precedenti, le autorità avviano delle indagini che minacciano di distruggere la sua reputazione e la sua carriera.

con: Tom Hanks, Aaron Eckhart, Laura Linney, Anna Gunn, Mike O'Malley, Ann Cusack

13,

AMERICAN PASTORAL

DI EWAN MCGREGOR/DRAMMATICO/USA/108'

lun 16 gen 20.45

mar 17 gen 21.00

mer 18 gen 21.15

Ewan McGregor si confronta con un colosso della letteratura americana che i lettori di mezzo mondo hanno amato per la profondità dell'analisi sociale e la grandezza e tragicità del dramma umano. Pastorale americana, romanzo di Philip Roth, è un'opera molto complessa che ruota soprattutto intorno al conflitto generazionale che si scatena a partire dagli anni '60 in due precisi schieramenti. Da una parte la 'fazione' dei padri, i figli del boom economico, dall'altra, quella dei giovani 'sessantottini' che nonostante l'infanzia d'agio finiscono per rivoltarsi ferocemente contro i propri genitori in un violento tentativo di emancipazione politica e sociale. Il romanzo di Philip Roth ha quindi queste due anime, che pur raccontando la stessa cosa, ovvero la disgregazione del sogno americano, analizzano il tema sia dal punto di vista personale che collettivo. American Pastoral segue quindi bene lo sgomento di un padre, Lo Svedese (Ewan McGregor) che si trova di fronte all'esplosione di questo odio e che ai suoi occhi appare immotivato specialmente se generato dalla figlia sedicenne Mery (Dakota Fanning), diventata terrorista per scelta. Partiamo da questo aspetto, anche se nel film i temi e sottotemi sono tanti, perché è su di esso che si concentra maggiormente la prova di McGregor regista e attore. In quasi due ore di film, il dato che rimane più impresso è sicuramente lo smarrimento di una persona perbene che ha fatto tutto secondo i valori positivi dell'epoca e che nonostante ciò si trova ad affrontare una tragedia terribile, una follia senza nome, nata nel paese delle felicità lunghe e durature. Su questo punto non ci sono dubbi: McGregor ha fatto un buon lavoro; e il dramma umano è un aspetto qui trattato in maniera estremamente convincente.

Alessia Laudati



American Pastoral è la storia di Seymour Levov un uomo che dalla vita ha avuto tutto: bellezza, carriera, soldi, una moglie ex Miss New Jersey e una bambina a lungo desiderata, ma il cui mondo pian piano va in pezzi quando la figlia ormai adolescente compie un attacco terroristico che provoca una vittima.

con: Ewan McGregor, Dakota Fanning, Jennifer Connelly, Uzo Aduba, Molly Parker, Rupert Evans

CAPTAIN FANTASTIC

DI MATT ROSS/DRAMMATICO/USA/118'

lun 23 gen 20.45
mar 24 gen 21.00
mer 25 gen 21.15

Una dramedy originale e divertente arriva a colorare e commuovere la Festa del Cinema di Roma. *Captain Fantastic* di Matt Ross è un film corale, assurdamente credibile che racconta da vicino le dinamiche di una famiglia disfunzionale retta da un pater familias d'eccezione, l'hippie Ben, che a colpi di marxismo e di uno stile di vita immerso nella natura cresce i suoi ben sei figli come totalmente isolati dalla civiltà in una tranquilla foresta in località Pacific Northwest. Il film, si prende l'onere di raccontare da vicino la quotidianità di una grande famiglia per poi interrogarsi su temi come il lutto, l'educazione filiale e soprattutto la paternità. Infatti *Captain Fantastic* ha il merito di portarci all'interno degli equilibri famigliari con umorismo e non senza una profonda riflessione su cosa sia davvero importante nel rapporto tra genitori e figli, soprattutto quando arriva l'inevitabile ingerenza del mondo esterno e il richiamo irresistibile dell'esperienza a romperne l'equilibrio precario. Nonostante la serietà degli argomenti trattati, il film trova la propria leggerezza in un tono avventuroso e umoristico che lo trasforma. Merito questo sia della scrittura brillante dello sceneggiatore e regista Matt Ross, sia della presenza attoriale di Viggo Mortensen che ha sia il carisma, sia la fermezza, sia l'intensità sufficienti per erigersi a capo di un gruppo familiare discontinuo o come simbolo di un'interessante parabola sull'amore filiale che è a suo modo profondamente radicale. Non dimentichiamo qui però di citare la bravura dei sei attori che interpretano il ruolo dei figli di Ben. Anche se il plauso maggiore va al personaggio di Bodovan che interpreta il figlio maggiore del gruppo e unica sorta di opposizione mansueta alla leadership indiscussa di Ben. L'attore inglese, con la sua performance piena di pathos ma minimale, non sfigura di certo come antagonista buono, anzi maturo, di un grande attore come Mortensen.

Franco Attanato



Ben vive con la moglie e i sei figli, isolato dal mondo nelle foreste del Pacifico nord-occidentale. Cerca di crescere i suoi figli nel migliore dei modi, infondendo in essi una connessione primordiale con la natura. Quando una tragedia colpisce la famiglia, Ben è costretto suo malgrado a lasciare la vita che si era creato, per affrontare il mondo reale, fatto di pericoli ed emozioni che i suoi figli non conoscono.

con: Viggo Mortensen, George MacKay, Samantha Isler, Annalise Basso, Kathryn Hahn

Festa del Cinema di Roma premio del pubblico al miglior film, Festival di Cannes miglior regia.

15,

FLORENCE

DI STEPHEN FREARS/BIOGRAFICO, COMMEDIA,
DRAMMATICO/GRAN BRETAGNA/111'

lun 30 gen 20.45
mar 31 gen 21.00
mer 01 feb 21.15

Detesta gli oggetti appuntiti, adora i sandwich, le piace cantare - oh, se le piace, rinuncerebbe "a un pezzo di pane piuttosto che a Mozart" - perché la musica per Florence Foster Jenkins è comunione profonda. Amica di Toscanini, grande appassionata di musica classica e intrattenitrice dell'élite dei salotti newyorchesi, Florence è un personaggio realmente esistito, una ricca ereditiera del '900 convinta di essere una cantante lirica di talento, anche se quella che sentiva nella sua testa come una voce meravigliosa, in realtà risultava terribilmente stridula e ridicola per chiunque l'ascoltasse. Fu solo grazie al marito, l'inglese St. Clair Bayfield che cercò fino alla fine di proteggerla dalla verità nascondendole accuratamente tutte le recensioni negative, che Florence visse per anni una dolce illusione. Oggi a riproporre sul grande schermo le performance canore della soprano stonata è Meryl Streep, vera interprete di quella arte del buffo su cui un fine narratore come Stephen Frears costruisce questo suo ennesimo ritratto di donna, Florence. Il film di Frears si concentra sulla sua folle ambizione e la preparazione di un concerto al Carnegie Hall davanti a un pubblico vero senza invitati controllati, quando con i suoi orribili recital musicali era ormai all'apice della fama. Il regista britannico sceglie i toni del grottesco e della comicità agro-dolce per restituire un'immagine della Jenkins che rimarrà scolpita a lungo negli occhi e nel cuore del pubblico: il film ne svela le infinite sfumature umane, che permettono al personaggio di conquistare un suo posto nel mondo evitando il rischio di fermarsi al livello del pupazzo macchiettistico. La narrazione scorre lieve per quasi due ore poggiando su una scrittura brillante dotata di ritmo, equilibrio, una giusta dose di humour e tenerezza.

Marzia Gandolfi



Mecenate generosa, appassionata di musica classica, Florence, con l'aiuto del marito e manager, l'inglese St. Clair Bayfield, intrattiene l'élite cittadina con incredibili performance canore, di cui lei è ovviamente la star. Quando canta, quella che sente nella sua testa come una voce meravigliosa, è per chiunque l'ascolti orribilmente ridicola. Protetta dal marito, Florence non verrà mai a conoscenza di questa verità.

con: Meryl Streep, Hugh Grant, Simon Helberg, Rebecca Ferguson, Nina Arianda, John Kavanagh, David Haig.

Presentato alla Festa del cinema di Roma 2016



PASTICCERIA in SAN GIOVANNI LUPATOTO
VERONA

Pasticceria Lorenzetti
Viale Olimpia, 6 - 37057
San Giovanni Lupatoto
Verona Italy
Tel. 045545771
www.pasticceria Lorenzetti.com
info@pasticceria Lorenzetti.com



POLIAMBULATORIO
VITA

- VISITE MEDICHE SPECIALISTICHE
- DIAGNOSTICA STRUMENTALE
- ASSISTENZA INFERMIERISTICA
- FISIOTERAPIA 
- OSTEOPATIA
- TEST AUDIOMETRICI 

Via Garofoli, 114 - SAN GIOVANNI LUPATOTO
Tel. 045.8750830 - www.poliambulatoriovita.it

PIZZERIA AL TAGLIO
"ALLA PONTA"

di Aprili Sebastiano



INTEGRALE



9 CEREALI



ALLA PALA



LIEVITO MADRE



17.00 - 21.00
CHIUSO MARTEDI

via Guglielmo Marconi 94/96 - 37057
San Giovanni Lupatoto (Vr) 045 4936163



FAGGIONI
PALLETS

FAGGIONI srl
37050 Santa Maria di Zevio (VR)
via Ronchesana, 20
telefono 045 6069038
fax 045 6069039

info@faggionipallets.it
www.faggionipallets.it

Casa Bonuzzi



Materiale elettrico
Casalinghi
Articoli da regalo
Liste nozze

Piazza Marconi, 14 - 37059 Zevio (VR) - Tel. 045 7850066
casabonuzzi@gmail.com

Casa Bonuzzi
Piazza Marconi, 14
37059
Zevio Verona Italy
Tel. 0457850066
casabonuzzi@gmail.com



...a due passi da te



Ristopizzeria

P.zza Umberto I 27, S. Giovanni Lupatoto Tel. 045545724